

IL SOLE 24 ORE

18/06/2010

Mecenate per scoprire talenti

di Michela Finizio

Una passione personale per l'arte contemporanea e una carriera imprenditoriale di successo. Metti insieme questi due ingredienti ed ecco che impresa e cultura iniziano a dialogare. La storia è quella di Andrea Tomat, 53 anni, presidente dell'Unione industriali del Veneto e titolare del marchio di calzature Stonefly: sua l'idea di sostenere l'iniziativa «Cammina con l'arte» in collaborazione con la fondazione Bevilacqua La Masa.

In cosa consiste?

Il progetto assegna a 12 giovani artisti, che hanno scelto di operare e vivere a Venezia, dodici studi come atelier personali per un anno, mettendoli in competizione con un premio finale.

A cosa serve un premio culturale a un'azienda di calzature?

Credo che il progetto abbia tre valenze. In primo luogo l'aspetto creativo di design, che si lega all'attività dell'azienda. Raccogliamo spunti, riflessioni e contaminazioni dalla ricerca estetica, da quello che ci circonda, per il nostro prodotto aziendale. Poi volevamo ispirarci a una piattaforma che favorisse i giovani, in particolar modo accompagnando chi è alle prime armi, cercando infine di creare un legame con il territorio.

L'arte è leva competitiva per un'impresa?

È importante fare leva sui contenuti estetici, di gusto e piacevolezza, di cui l'Italia è punto di riferimento a livello internazionale. La creatività è una delle armi più importanti, un alleato strategico, per promuovere i nostri prodotti e in particolar modo il nostro design.

Mecenatismo, committenza, premi. Quali le vie più efficaci?

Le forme vanno a cogliere diverse modalità e disponibilità di sostegno. Ovviamente i budget non possono essere uguali per le piccole e medie imprese o per le grandi, e dipende anche dai progetti destinatari. Credo che ognuna di queste forme interpreti un mix nel mercato, nelle modalità di incontro tra questi due mondi, e va visto come una ricchezza di dialogo.

Dopo la delusione Olimpiadi 2020, Venezia gioca la carta di capitale della cultura per il 2019. Ci sono più chance?

Indubbiamente ce lo auguriamo. Così come per la candidatura alle Olimpiadi, anche Venezia 2019 può contare su un ottimo background. In questo senso il legame tra cultura e impresa giocherà sicuramente un ruolo interessante. Se torniamo al passato, il mecenatismo e la committenza in Veneto hanno rappresentato le modalità di base per dare vita a un patrimonio culturale oggi unico al mondo.